



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bari

Via Volpe, 6
70100 BARI

☎ 080/5559602 -
www.caibari.it



Domenica 29 Maggio 2016

"16ª Giornata Nazionale dei Sentieri"

Area Canale di Pirro e Acquedotto Pugliese

Direttori Escursione: Vincenzo Barracano 338/7542614 - Pierluca Salvia 328/4461811

Raduno e partenza: da Bari: ore 7:30 a Mungivacca, nei pressi dei VV.FF. (rif. Vincenzo)

Punto d'incontro escursione: alle 8:30 vicino località San Marco (Locorotondo) presso le coordinate (link su maps incorporato):

40°47'45.8"N – 17°18'44.5"E

Si raccomanda la massima puntualità!!!!

- **Avvicinamento in auto** da S.S.16 Bari – Brindisi: all'altezza di Monopoli prendere l'uscita per Alberobello, dopo circa 17 km ci si trova sulla rotonda già nel canale di Pirro, imboccare il canale di Pirro in direzione "Selva di Fasano" (ultima uscita della rotonda), dopo circa 2,3 km svoltare a destra per Coreggia/Alberobello e dopo ulteriori 1,4 km svoltare a sinistra direzione Locorotondo / C.da San Marco (SP 162). Dopo 4,6 km, appena prima di Località San Marco, svoltare a sinistra su strada interna. Parcheggiare dopo 250m in corrispondenza della grande area attrezzata sulla destra (area di sosta SIC n°16).

Tempo di avvicinamento in auto: Da Bari circa 1 ora (organizzarsi con il numero minimo di mezzi per problemi di parcheggio)

Grado difficoltà escursione: T-E

Tempo di percorrenza escursione: circa 4/5 ore

Fine escursione: ore 13:00 circa. Dopo l'escursione sarà possibile fermarsi per pranzo a sacco presso l'area di sosta SIC n°16, area attrezzata con diverse panche e tavoli posti sotto l'ombra di alcuni alberi.

Dislivello complessivo escursione in salita: 150-200 mt

Lunghezza complessiva escursione: circa 6,5 km

DESCRIZIONE ITINERARIO ESCURSIONISTICO:

Il punto d'incontro è presso l'area di sosta SIC n°16. Tale area è attrezzata con svariate panche con tavoli posti all'ombra di alcuni grandi alberi e sarà il luogo dove poter fare il pranzo a sacco post-escursione. Per ridurre il percorso a piedi specialmente per il ritorno (in salita ed esposto al sole), il parcheggio auto per l'escursione è previsto presso un'area in parte coperta da alberi posta circa 750 metri più avanti. Su scelta a maggioranza dei partecipanti, tuttavia, si potrà anche lasciare l'auto parcheggiata presso l'area di sosta attrezzata e allungare così l'escursione complessivamente di circa 1,5 km.



Lasciate le auto inizierà il percorso, tutto su tratti di sentieri tra quelli individuati e proposti per la realizzazione di una prossima rete sentieristica CAI in grado, nel suo completo sviluppo, di collegare i principali centri urbani e turistici di zona (Alberobello, Coreggia, Coccolicchio, San Marco, Selva di Fasano, ZooSafari, Fasano, Santa Lucia ai Monti).

Si arriverà sul canale principale dell'Acquedotto Pugliese (da ora AQP), un lungo sterrato con fondo regolare poco sconnesso da cui è possibile ammirare un ampio panorama sulla sottostante vallata, denominata "Canale di Pirro", e sulla linea montuosa posta a nord del canale in territorio di Santa Lucia ai Monti (Monopoli). Scendendo un sentiero sconnesso si giungerà proprio sul canale di Pirro per poi rientrare sull'AQP risalendo un sentiero che porterà in corrispondenza del ponte AQP più grosso presente in zona, in prossimità del quale verrà inserito il tabellone d'insieme del prossimo sentiero C501 dedicato a "Dino Punzi". A questo punto si rientrerà verso il parcheggio. A seguire, per chi volesse, sarà possibile consumare il pranzo a sacco nell'area attrezzata SIC n°16.

Durante l'escursione si effettueranno fermate per illustrare il progetto della rete sentieristica CAI individuata, nozioni storico-culturali sui luoghi e sul CAI stesso, nonché le tipologie di segnaletica orizzontale e verticale da installare nel percorso.

Il Club Alpino Italiano, attraverso la Struttura Operativa Sentieri e Cartografia, propone il 29 maggio 2016 quale giornata di impegno per i sentieri che rappresenti un momento significativo ed unitario a carattere nazionale volto a richiamare l'attenzione dei propri associati, cittadini, amministratori pubblici, mass media, sul valore dei sentieri per la frequentazione, la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del territorio.

Dal 2013 nella stessa giornata Cai-Federparchi propongono "in CAMMINO nei PARCHI" giunto alla 4^a Edizione per il piacere di camminare in libertà, dedicandosi alla scoperta della realtà naturalistica e culturale dei Parchi d'Italia. Ci si rivolge a ogni visitatore, turista, escursionista e alpinista, per partecipare ed essere anche protagonista collaborando insieme alla manutenzione, alla tematizzazione dei sentieri, alla conoscenza del territorio, alla cura e al rispetto per la natura.

L'Acquedotto Pugliese rappresenta il risultato di una ciclopica opera di ingegneria idraulica, realizzata tra il 1915 e il 1939 per la distribuzione in Puglia delle acque captate in Campania. Il canale principale infatti è lungo 244 chilometri e da questo si dirama poi una fitta rete di adduttori e di condotte che alimentano quasi capillarmente il territorio pugliese. La costruzione dell'acquedotto, come quasi tutte le grandi opere, seguì un iter lungo e travagliato. Il primo ad intuire che l'unica soluzione al problema dell'approvvigionamento idrico della Puglia consisteva nel trasportarvi l'acqua da altre regioni fu l'ingegnere Camillo Rosalba, che nel 1868 propose di prelevare le acque dal Sele. Nel 1906 fu finalmente dato il primo colpo di piccone e a Bari l'acqua arrivò nel 1915, più tardi negli altri Comuni.

Il Canale di Pirro è un'ampia depressione carsica connessa con un sistema di fratture, compreso tra Putignano, Castellana e Fasano, lungo circa 12 chilometri e largo tra i 500 e i 1500 metri. Si tratta quindi di una delle forme evolute del carsismo di superficie, dette "polje" dal termine slavo che significa campo piano. Il fondo pianeggiante è coperto da terre rosse e da un sottile strato di terreno alluvionale, molto fertile, che maschera i sottostanti inghiottitoi. Proprio la fertilità dei suoli ha permesso la diffusione di colture pregiate come la vigna. I versanti che delimitano il Canale di Pirro presentano caratteristiche molto differenti: quello settentrionale, su cui è localizzata per esempio la Selva di Fasano, è abbastanza ripido e con andamento rettilineo; quello meridionale, interessato da un troncone principale dell'Acquedotto Pugliese, è invece più sinuoso e modellato più dolcemente. Il dislivello esistente tra il fondo del Canale e i pianori soprastanti è compreso tra i 75 e i 100 metri. Il Canale di Pirro è interessato da varie forme carsiche sia lungo i suoi fianchi che sul fondo: da segnalare in particolare la cavità denominata "Grave Rotolo - Abisso Donato Boscia" che, con i suoi oltre 300 metri di sviluppo verticale, è la grotta più profonda della Puglia. La leggenda associa il nome della valle al passaggio del re Pirro in Puglia, che nel 280 a.C. attraversò questi territori con un esercito formato da 20 elefanti da guerra e decine di migliaia tra cavalieri, arcieri e fanti, con l'obiettivo di salvare Taranto dalla conquista dei Romani e successivamente sottomettere l'Italia meridionale e la Sicilia. La denominazione odierna, invece, non sarebbe altro che una deformazione linguistica del toponimo originario. Infatti, in due pergamene risalenti al XI secolo, il Canale di Pirro è conosciuto come "Canale delle Pile",



probabilmente per la presenza di numerose cisterne, le cosiddette “pile” o “pire” appunto, tipiche costruzioni circolari in pietra, non più alte di due metri, che caratterizzavano anticamente queste campagne. Le pire venivano utilizzate come raccoglitori finali delle acque piovane convogliate da un complesso sistema di canalizzazioni che ridistribuivano uniformemente le precipitazioni sul versante della valle interessato.

L'escursione terminerà entro le ore 13:00 presso lo stesso luogo (parcheeggio) di partenza.

Adesioni direttamente agli organizzatori entro e non oltre le h. 22.00 venerdì 27 Maggio 2016.

L'escursione è aperta a tutti, previo eventuale modulistica a cura e discrezione del CAI, da compilare e firmare obbligatoriamente.

Gli organizzatori si riservano di accettare o meno le adesioni all'escursione in relazione alla preparazione fisica e tecnica degli iscritti. Il viaggio avviene con i mezzi propri. Il programma può subire variazioni in funzione delle condizioni meteorologiche.

Attrezzatura di base obbligatoria: zaino, scarponi, borraccia, mantella per la pioggia, ricambio completo, occhiali da sole, crema di protezione solare, cappello, bastoncini da trekking.

La partecipazione all'escursione presuppone la conoscenza delle caratteristiche tecniche e delle difficoltà del percorso qui esposte, nonché l'accettazione del regolamento delle escursioni.



Punto d'informazione della sezione CAI di Bari
L'UOMO
L'UOMO s.a.s. (Pino Cassano)
via De Rosis 24/A - Bari - tel 080/5213095

